

Registi e «corti» in gara per indagare i rapporti fra giovani e anziani

Fra le nove sezioni del concorso, anche una dedicata ai filmati realizzati dalle scuole

Da oggi al 29 luglio il Salento Finibus Terrae fra Conversano Castellana Grotte, Polignano e il resort di Borgo Egnazia

di LIVIO COSTARELLA

Un festival giunto alla 14esima edizione e nato con l'intento di avvicinare il pubblico, con particolare riguardo ai giovani, e portare nel territorio pugliese artisti e opere di talento del cinema italiano e internazionale. È il Salento Finibus Terrae Film Festival, presentato ieri in conferenza stampa al Municipio di Conversano dal direttore artistico **Romeo Conte** e da tre rappresentanti dei luoghi in cui si terrà quest'anno: **Giuseppe Lovascio** (sindaco di Conversano), **Domi Ciliberti** (presidente di Grotte di Castellana) e **Giuseppe Modugno** (assessore alla cultura di Polignano). La kermesse itinerante si terrà da oggi a domenica 24 luglio a

Conversano, per poi proseguire dal 25 al 27 alle Grotte di Castellana, il 28 luglio a Polignano, e concludersi venerdì 29 a Borgo Egnazia.

Nove le sezioni di cortometraggi in gara al Festival: «Corto Italia», con il meglio della produzione nostrana; «Animazione», corti di genere tra tradizione e sperimentazione; «Diritti Umani», sezione di denuncia dei soprusi civili; «Reelove», con l'amore in tutte le sue forme; «Mondo Corto», con opere provenienti da tutto il mondo; «Children World», una finestra sul mondo dell'infanzia a tutte le latitudini; «Documentari», un focus

sulle nuove proposte del doc italiano; «Corti Puglia», riservata a registi pugliesi e infine i corti del concorso scuole con «Raccontami nu cuntù», progetto rivolto a tutti i

ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei comuni di San Vito dei Normanni, Fasano, Castellana Grotte, Polignano e Conversano.

A concorrere saranno opere che affrontano il rapporto delle nuove generazioni con gli anziani, i loro ricordi e la memoria storica. I video selezionati saranno proiettati alle Grotte di Castellana e giudicati dal pubblico: al primo classificato un premio di 300 euro. Ampio spazio sarà dedicato anche a lungometraggi - fuori concorso - della recente stagione cinematografica.

Oggi, alle 20,45, si parte a Conversano in Piazza del Castello con la sezione «Corti Puglia», con la giovane attrice pugliese **Altea Chionna** a fare da madrina. I primi quattro corti saranno *Il potere dell'oro*

rosso di **Davide Minnella**, *Il tradimento di Ippocrate* di **Giuseppe De Mita**, *L'aurora che non vedrò* di **Mimmo Mongelli**, *Masciarae* di **Domenico De Ceglia** e **Serena Porta**. Alle 21,35 sarà proiettato il film fuori concorso *Ci vorrebbe un miracolo* (un'inchiesta semiseria tra inquinamento marino e superstizione), alla presenza del regista **Davide Minnella** e degli interpreti **Elena Di Cioccio** e **Gianluca Sportelli**. Alle 23,45 ultimi tre corti della serata, con *La Malaerba* di **Mirko Valenza**, *L'ombra di Caino* di **Antonio De Paolo**, *Mare d'argento* di **Carlos Solito**.

Il festival proseguirà poi nelle varie location (il programma in dettaglio è su salentofinibusterrae.com), mentre per il gran finale di venerdì 29, a Borgo Egnazia, ci saranno diversi ospiti, tra i quali **Cosimo Alemà**, **Irene Vetere**, **Massimiliano Gallo**, **Lando Buzzanca**, **Massimiliano Buzzanca**, **Elda Alvigini**, **Ivana Lotito**, **Fabio de Caro** e **Stefano Fresi**.



STASERA A CONVERSANO
Due dei corti in programma a Piazza Castello: in alto una scena da «Masciarae» di De Ceglia a sinistra invece da «L'aurora che non vedrò» di Mongelli